



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. *306*

OGGETTO: Concessione dell'area del giardino pubblico del "Montuno"
Atto di indirizzo

data *23* LUG. 2013

L'anno duemilatredici, il giorno *ventitré* del mese di *luglio* alle ore *17,30*
e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	GIANFRANCO	PRESENTE	×	ASSENTE	
CERILLI	PAOLO	PRESENTE	×	ASSENTE	
DI SAURO	MARCELLO	PRESENTE	×	ASSENTE	
PERCOCO	DARIO	PRESENTE		ASSENTE	×
PESCANTE	MARIO	PRESENTE		ASSENTE	×
SELVAGGI	EMILIO	PRESENTE	×	ASSENTE	
TINTARI	ROBERTA LUDOVICA	PRESENTE	×	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco RAPONI**

Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

23-07-2013

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

23.07.2013

IL DIRIGENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto lo stato di abbandono e di degrado in cui versa l'area del giardino pubblico denominata "Montuno" (altrimenti detta "La Collinetta");

Visto che, dopo il tentativo di riapertura del 6 giugno 2010, dietro sollecitazione di un comitato di mamme, l'area è stata nuovamente chiusa alla fruizione corretta di famiglie e visitatori, a causa di assenza di lavori di ripristino e di sorveglianza diurna e notturna del sito,

Visto che l'area continua ad essere esposta ad incursioni vandaliche;

Rilevato che lo stato di dissesto in cui versano le casse comunali non consente di intervenire direttamente in opere di ripristino, sorveglianza e gestione, mirata ad una corretta fruizione dell'area;

Considerato inoltre che l'art. 5 comma 1 della legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali" prevede la possibilità da parte di Enti Pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono attività, ai sensi dell'art. 1 comma b), per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

Visto l'orientamento dell'Amministrazione a favorire le azioni volte a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;

Ritenuto necessario, per rispondere alle sollecitazioni che giungono da larga parte della cittadinanza, andando a restituire con urgenza, quando prima, l'area alla corretta fruizione dei cittadini, indire apposita gara per la concessione dell'area del giardino pubblico del "Montuno" a Cooperative Sociali che svolgono servizi ai sensi dell'art. 1 comma b) della Legge 381/1991;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto;

Vista la legge 381/1991 e ss.mm.ii.;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **Di indire** apposita gara per la concessione dell'area del giardino pubblico del "Montuno" seguendo le seguenti linee guida:

- a. possibilità di effettuare attività artigianale, commerciale e di somministrazione;
 - b. rispetto di tutti i vincoli esistenti sull'area, da quello archeologico a quello paesaggistico;
 - c. porre attenzione alla natura pedologica del sito anche in vista dell'introduzione di specie vegetali compatibili ma al momento non presenti nell'area del parco;
 - d. rispetto e recupero della continuità storica e fitogeografica del sito;
 - e. Riconoscimento della sostenibilità sociale a cui dovranno adeguarsi i servizi offerti alle nuove richieste;
 - f. Utilizzo di materiali naturali e/o ecocompatibili per le nuove strutture indispensabili (punto di ristoro, strutture ludiche, bagni, ecc.);
 - g. Adeguatezza ai principi di sostenibilità degli eventi organizzati nel sito e messa a frutto delle peculiari potenzialità;
 - h. Saranno a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria del sito (impianto elettrico, vialetti, impianto irrigazione, restauro recinzione, sorveglianza diurna e notturna, ecc.);
 - i. L'affidamento non potrà essere superiore ad anni 6 (sei), eventualmente rinnovabile di ulteriori 3 (tre) anni, previo assenso da parte dell'Amministrazione comunale con atto di Giunta Comunale;
 - j. Potranno essere realizzate all'interno del parco strutture di contenimento del terreno utilizzando ingegneria naturalistica evitando strutture non amovibili in cemento armato;
 - k. Nell'eventuale punto di ristoro non potranno essere somministrati superalcolici;
- 2) di demandare** al Settore Gestione e Protezione Ambientale del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio la predisposizione degli atti necessari per l'indizione della gara di cui al punto 1), prevedendo l'opportunità dell'affidamento per le Cooperative Sociali che svolgono attività ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 381/1991;
- 3) di dare atto che**, comunque, tutte le opere relative all'arredo urbano, alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sito (impianto elettrico, vialetti, impianto irrigazione, restauro recinzione, sorveglianza diurna e notturna, ecc.) ed eventuale installazione di chiosco polifunzionale di facile amovibilità, nonché gli ulteriori costi di gestione del sito saranno a completo carico del concessionario;
- 4) di dare atto che** l'affidamento del sito a Terzi determinerà, oltre alla fruizione del sito in sicurezza, un risparmio economico all'Ente in quanto potrà sgravarsi degli attuali costi di gestione e dei necessari costi di manutenzione dello stesso;

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

La proposta, messa a votazione e approvata all'unanimità.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola PROCACCINI


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco RAPONI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 3 0 LUG. 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Terracina,

3 0 LUG. 2013

LA SEGRETERIA GENERALE

Il Delegato
Istruttore Amministrativo
Rainaldo Pannozzo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI